

# la Repubblica Salute

Il settimanale di chi vuole vivere bene

Medicina  
sanità



Servizio  
pubblico

di Maurizio Paganelli

## Influenza, il vaccino a 13,5 milioni

Ogni medico di medicina generale ha inoculato, in media, il vaccino antinfluenzale a circa 300 assistiti, senza grandi differenze tra Nord e Sud. È uno dei dati forniti dal Centro studi Fimmg (Federazione medici di medicina generale) per segnalare il forte contributo dei sanitari del territorio alla prevenzione e assistenza primaria. Si calcola che 13,5 milioni di italiani abbiano ricevuto il vaccino; il 70% dei medici di famiglia (sono 46 mila) lo ha assunto e il 75% del personale che lavora nei loro studi.

Il Centro studi Nazionale Fimmg, diretto da Stefano Zingoni, ha condotto l'indagine su un campione di 1100 medici di famiglia, rappresentativo della realtà italiana, in collaborazione con Aldo Piperno dell'Università di Napoli Federico II.

Dall'indagine emergono, anche fattori frenanti, sebbene nella quasi totalità dei casi le Asl collaborino: il 20% dei medici dichiara che le Asl tendono a limitare l'erogazione di vaccini antinfluenzali destinati a categorie protette. E ciò avviene più al Sud e Isole, con punte del 25%.

In controtendenza, il personale degli studi medici è vaccinato al 78% nel Sud e al 72% nel Nord est.

## Lezioni con il defibrillatore nelle scuole

Lezioni "di cuore", da quest'anno, per gli studenti delle scuole medie superiori. È il risultato di un accordo tra Società Italiana di Cardiologia (Sic), Fondazione Italiana Cuore e Circolazione onlus e ministero della Pubblica Istruzione. «Un'iniziativa per fronteggiare il dramma della morte improvvisa, fenomeno che colpisce una persona ogni 9 minuti nel nostro Paese», commenta il professor Francesco Fedele, presidente della Sic, «che fa leva sulla sensibilità e l'interesse dei ragazzi al tema del soccorso e riveste allo stesso tempo una grande valenza civica».

Il primo corso-pilota partirà questo mese a Roma, presso la sede della Sica (via Po, 24). Qui uno studente e un professore per ogni Regione verranno addestra-



Un manichino per imparare l'uso del defibrillatore

ti per un giorno all'impiego del defibrillatore e alle manovre di rianimazione cardio-polmonare. «I ragazzi, abituati a computer e video-game, non avranno sicuramente problemi ad imparare l'uso del defibrillatore automatico esterno (Dae)», secondo Fedele, «ma questo da solo non basta

a salvare una vita. È necessario saper compiere correttamente le adeguate manovre di rianimazione cardio-polmonare tra una "scarica" e l'altra». Al termine del corso, studenti e professori otterranno un "patentino".

Spiega il professor Salvatore Novo, presidente della Fondazione: «La cultura del primo soccorso, intesa come nozioni generiche di primo intervento, sostegno alle funzioni vitali e conoscenza del defibrillatore, risulta piuttosto carente nel nostro Paese». I corsi del progetto "A scuola di cuore" porteranno alla creazione di una task force nazionale, con un nucleo i ogni scuola superiore che, a cascata, promuoverà specifiche campagne. I corsi si terranno da febbraio ad aprile presso le sedi regionali della Sic. (maria rita montebelli)

### Brevi



## Topolino al Pediatrico

INAUGURATO a Genova, al reparto di radiologia dell'ospedale Pediatrico Giannina Gaslini, il progetto di umanizzazione pittorica "Disney ospedale a colori", in collaborazione con Philips e l'artista Sally Galotti: corridoi dipinti con i personaggi della serie animata "La casa di Topolino". È la prima volta che si crea in un ospedale esclusivamente pediatrico. Finora è stato realizzato in reparti pediatrici di ospedali generali a Sondrio, Monza e Parma.

### Coop, niente alcolici ai minorenni

Niente alcol ai minorenni. Lo ha deciso la Coop che dal primo gennaio ha vietato la vendita negli oltre 1300 punti vendita.

### Raccolta fondi Pronto Alzheimer

Dal 19 al 25 gennaio la raccolta fondi sulle reti Rai a favore di "Pronto Alzheimer" (02809767), il primo aiuto telefonico ai malati di Alzheimer e familiari promosso dalla Federazione Alzheimer Italia. Un euro con Sms da cellulare, 2 da rete Telecom al 48586.

## La respirazione yoga contro la depressione

UNA visione neuro-scientifica nuova apre la porta allo yoga in ospedale per la cura di ansia e depressione. Si tratta di un seminario - tre ore al giorno per 10 giorni seguiti da incontri quindicinali per 6 mesi - che è al tempo stesso progetto di cura, ricerca scientifica e insegnamento delle tecniche. Il professor Claudio Mencacci, Direttore Dipartimento Neuroscienze dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli Milano, ha accettato la sfida e ora, da curioso uomo di scienza, si prepara a verificare i dati che emergeranno dal Progetto Terapeutico SKY avviato a gennaio su un primo gruppo di persone affette da distimia e depressione, che si sottoporranno al seminario intensivo di SudarshanKriya Yoga, SKY. Per mencacci, «occorre sperimentare le tecniche di respiro per l'importanza che queste hanno sul nostro sistema nervoso centrale». L'iniziativa nasce in collaborazione con l'associazione Aivu onlus (www.aivu.org), Associazione Internazionale per i Valori Umani. Roberto Sanlorenzo, biologo, trainer e responsabile scientifico, dei progetti Aivu spiega: «La regolazione del sistema nervoso si ottiene attraverso il nervo vago, uno dei nervi che manda più messaggi al cervello dagli organi periferici e, tramite questi, cambiando il ritmo del respiro e dei muscoli respiratori coinvolti, invia segnali al sistema nervoso centrale. Un'équipe di tecnici nel mondo sta lavorando da anni ad affinare le possibilità terapeutiche del Sudarshankriya». (felicia pioggia)